

FIC 2021-2024. La squadra di G.Abbagnale: Intervista a Antonio Giuntini, candidato consigliere in "quota società"

Il dialogo di oggi è con Antonio Giuntini, un altro dei componenti della mia squadra che, con grande professionalità, è stato al mio fianco nello scorso quadriennio. Un uomo che ama il canottaggio e si è occupato della redazione dei Bandi di gara e di agevolare lo sviluppo del canottaggio di tutte le categorie senza trascurare l'attività master. **Come per gli altri ti chiedo di illustrare la tua visione sul canottaggio:** "Grazie Presidente,



facendo parte da quattro anni del tuo Consiglio, non posso che condividere il programma presentato con alcuni punti sui quali bisognerà soffermarci con maggior impegno in modo da avere uno scenario sempre attuale del nostro sport. Mi immagino il canottaggio con una Federazione sempre più vicina alle Società e con strumenti amministrativi facilmente condivisibili, parlo della parte amministrativa, di quella legata ad affiliazioni e tesseramenti, parlo dell'aiuto che una Federazione può mettere in campo su quei temi legali sempre

più pressanti per molte Società come concessioni, rapporti con istituti bancari, rapporti con le amministrazioni locali e così via. Mi immagino il nostro canottaggio sempre più interprete in campo internazionale, non solo per risultati sportivi, ma anche per ciò che riguarda il campo decisionale e regolamentare e sull'organizzazione di manifestazioni remiere. Vorrei un canottaggio sempre più rivolto alla professionalità riguardante i tecnici, ma anche a tutto il corpo dirigente con corsi di formazione specifici.

Occorrerà rivedere e migliorare i rapporti con il mondo Universitario, che trova in molti paesi una fonte di vita indispensabile, e non parlo solo dal punto di vista umano, bensì con un coinvolgimento anche in campo puramente scientifico e tecnologico. Gli atenei e le facoltà rivolte allo sport potrebbero infine fornire nuovi preparatori, nuovi dirigenti e nuovi giudici. Bisognerà che le novità ci trovino pronti, parlo del Coastal ovviamente, ma anche dell'indoor e questo periodo di pandemia ce lo insegna". Grazie Antonio, ma **secondo te il canottaggio per i giovani, per essere al passo con i tempi, deve tenere conto della tradizione oppure è necessario solo guardare al futuro?** "Il canottaggio giovanile, ma non solo quello, dovrà essere capace di confrontarsi con un mondo in veloce evoluzione. Personalmente sono abbastanza tradizionalista e ho sempre visto il nostro sport come uno dei più classici, ma questo modo di pensare deve essere superato e sicuramente lo sarà; faccio un esempio che può sembrare banale: la mia attività



remiera iniziata negli anni '70 ha visto la tradizione delle imbarcazioni in legno soppiantata velocemente dai nuovi materiali, chi avrebbe mai pensato che le nostre barche, trattate come gli arredi importanti di casa, fossero in pochi anni spazzate via. Un cambiamento, in questo caso tecnologico, vissuto in maniera positiva che ha rinvigorito il nostro settore.



Ecco lo stesso potrà accadere, se sapremo convivere in maniera aperta, con l'approccio al canottaggio, e allo sport in generale, da parte dei ragazzi e delle loro famiglie che oggi hanno un ventaglio di offerta sportiva radicalmente cambiato. Bisognerà, quindi, sapersi adeguare ai cambiamenti che spesso sembrano 'sacrileghi', ma che serviranno a corroborare nuovamente la nostra disciplina sportiva". **Concludiamo con il tuo appello alle Società per convincerle a votare per te:** "Chi mi conosce sa quanto mi risulti difficile fare appelli elettorali, o andare in cerca di voti, poiché credo

che per governare bene una Federazione per un lungo quadriennio ci sia bisogno di unità, umiltà e capacità di dialogo. Il mio appello è, quindi, lo stesso usato alle elezioni del quadriennio che sta per concludersi: votate una squadra che sia capace di lavorare in maniera univoca mettendosi a disposizione della Federazione lasciando da parte simpatie o antipatie, una squadra sopra le parti, una squadra che abbia le capacità di affrontare un quadriennio che si presenta già con numerose difficoltà. Votate la squadra proposta dal Presidente Abbagnale!"

Il Curriculum di Antonio Giuntini

Nato il primo novembre 1956 a Pisa, sposato con Cristina, padre di una figlia e nonno di due nipoti. Ha conseguito il Diploma professionale in Elettronica e durante la vita lavorativa ha ricoperto vari incarichi istituzionali tra i quali quello di Responsabile del Servizio di Rappresentanza e relazioni pubbliche della ex Tenuta Presidenziale di San Rossore. Le sue competenze hanno riguardato la gestione del personale, delle strutture di rappresentanza, la responsabilità del cerimoniale e la pianificazione e organizzazione di eventi nazionali e internazionali. Dal 1972 al 1995 è stato atleta della Canottieri Arno, dal 1995 al 1999 ha ricoperto il ruolo di Direttore Sportivo della Canottieri Arno, dal 1996 al 2008 è stato prima Delegato provinciale e poi Delegato regionale della FICsf, mentre dal 1996 al 2015 ha ricoperto il ruolo di componente effettivo dell'organizzazione generale della Regata delle 4 Repubbliche Marinare con organizzazioni della manifestazione anche all'estero. Dal 2009 al 2012 è stato Presidente del Comitato Regionale FIC Toscana e nel 2011 è stato premiato come dirigente dell'anno durante l'Assemblea di Pisa. Ideatore e Presidente del Comitato organizzatore della regata "Navicelli Rowing Marathon" dal 2011, mentre nel 2015 è stato insignito della Medaglia di bronzo del CONI per meriti sportive e sono Cavaliere della Repubblica Italiana dal 2006. Ha pubblicato i seguenti libri: La Regata di San Ranieri - pubblicazione di carattere storico sportivo- 1994 ed. Felici Pisa; Il Gombo - pubblicazione di carattere

storico- 2004 ed. Felici Pisa; L'Osservatorio Ornitologico Francesco Caterini - Pubblicazione di carattere scientifico- 2005 ed. Felici Pisa; Galeone Rosso - Pubblicazione di carattere storico sportivo- 2006 ed. Felici Pisa; Cacciatori Guardie Forestali -Pubblicazione di carattere storico- 2011 ed. Felici Pisa; Storia illustrata di un Parco - Pubblicazione di carattere storico ambientale- 2014 edizioni Pacini Pisa. Ha collaborato, invece, nella realizzazione delle seguenti pubblicazioni: Canottieri Arno -Un secolo di sport- Pubblicazione di carattere storico sportivo- 2005 ed. La Grafica pisana; Natura e architettura - Pubblicazione di carattere storico tecnico- 2007 ed. Pacini; Visioni dal Parco - Pubblicazione di carattere storico artistico- 2009 ed. Bandecchi e Vivaldi. Dal 27 Novembre 2016 è Consigliere della Federazione Italiana Canottaggio con la squadra del Presidente Giuseppe Abbagnale.